

Stefano Saladino

Per Stefano Saladino il modo italiano di vivere è molto importante. Perciò gli piace passare le sue vacanze nel paese d'origine di suo padre in Puglia dove può vivere la sua italianità: un caffè al bar di Ugo, il giornale "La Repubblica" sotto il braccio e sempre pronto di farsi viziare con un buon pasto preparato dalla sua nonna.

Stefano è nato nei Grigioni e cresciuto nel Friburgo, Ticino e nei Grigioni. Da otto anni vive a Trin, nei pressi di Coira, insieme ai suoi genitori e i due fratellini. Già da piccolo sapeva ciò che voleva fare da grande: lavorare da impiegato d'ufficio come la sua mamma. Ha frequentato la scuola dell'obbligo essendo sostenuto dall'impegno della sua famiglia che lottava in prima fila per "una scuola per tutti". Il 29enne, pieno di gioia di vivere, ha passato la formazione professionale come assistente d'ufficio. Ormai lavora da dieci anni nel centro d'ufficio Salabim che in origine è stata una sede di lavoro per le persone con disabilità fisica. Stefano però, è la prova che anche l'integrazione delle persone con disabilità mentale funziona poiché completamente inserito nello staff. Ci si aiuta a vicenda. Ma siccome a Stefano piace tanto lavorare in una squadra fa anche parte di una squadra di hockey. Fin dal primo allenamento si entusiasma per questo sport. Da quel giorno si allena regolarmente e partecipa a tutte le gare che gli hanno permesso di trovare molti dei suoi amici. Ci tiene a motivare tutte le persone con disabilità a fare sport. Questo è il suo messaggio. Ma anche il suo posto di lavoro lo rende molto contento e ci si crede subito dopo averlo conosciuto: questo giovanotto spiritoso, schizzante d'energia e proprio predisposto per fungere d'ambasciatore.

